



Oggetto: indizione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti ubicati presso le sedi dell'AIFA in Roma, svolta con modalità telematica a procedura aperta nei settori ordinari sopra soglia comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - CIG 9252020070 - CUI S97345810580202100018

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Vista la Determina del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *"Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113"*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Visti gli artt. 35, 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 che regolano l'adozione della procedura aperta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione per il caso di appalti pubblici di valore superiore alla soglia comunitaria, attualmente pari ad € 215.000,00 oltre IVA;

Visto l'art. 60, commi 1 e 3, del predetto D. Lgs. 50/2016 in virtù del quale nelle procedure aperte *"1. ... [omissis]...Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. ...[omissis].... 3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati"*;

Visto l'art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, poi modificata dall'art. 51, comma 1, lettera f), del D.L. n. 77/2021, in virtù del quale *"1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:*

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del

medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;

c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60 comma 3, 61 comma 6, 62 comma 5, 74 commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti";

Visti, altresì, gli art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti l'art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, nonché l'art. 8 comma 7 lett. a) della L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 52 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. n. 77/2021, in virtù dei quali, fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione l'art. 77, comma 3 del Codice dei contratti pubblici relativamente all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Visti inoltre gli artt. 38, 39, 52, 40, 44, 58 e 85 del D. Lgs. 50/2016 che favoriscono il ricorso a procedure di gara svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione in ossequio ai principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia e che prevedono che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione, compreso le acquisizioni delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici a partire dal 18 ottobre 2018, nonché che possono essere affidate da parte delle stazioni appaltanti a centrali di committenza le attività di committenza ausiliarie citate all'art. 3, comma 1, lettera m) punto 1) del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990, sottoscritto in data 14 novembre 2019 tra ARIA SpA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti e AIFA, che autorizza l'utilizzo da parte dell'Agenzia della piattaforma telematica di negoziazione "*Sintel – Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia*" per lo svolgimento delle proprie procedure di acquisto;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista la delibera n. 4 del 25/01/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana

del Farmaco per gli anni 2022 – 2023”, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio” e nella quale è stato espressamente previsto l’acquisto in parola col CUI S97345810580202100018;

Viste le Determine del Direttore Generale nn. 135/2022, 193/2022 e 200/2022 relative rispettivamente alle autorizzazioni della prima, della seconda e della terza variazione del sopra citato Programma alle quali si rimanda per i relativi aspetti motivazionali;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 84 dell’11/02/2022 con la quale è stato autorizzato il rinnovo CIG ZAC3510792 del contratto, stipulato in data 03/11/2009 con le Assicurazioni Generali S.p.a., per la locazione dello stabile adibito a sede istituzionale dell’AIFA sito in Roma in via del Tritone n. 181 alla durata del quale è subordinata quella dei contratti degli immobili siti in Roma di via del Tritone n. 169, int. nn. 4, 6 e 8 concessi ad AIFA dalle Assicurazioni Generali S.p.a. in comodato d’uso gratuito;

Visto il contratto rep. n. 44/2021 - CIG Z06333D8C2, stipulato in data 13/12/2021 con PRELIOS SGR S.p.A., giusta Determina autorizzativa del Direttore Generale n. 1495/2021, per la locazione da parte di AIFA di un ulteriore immobile sito in Roma alla via del Tritone n. 142 da adibire a propria sede aggiuntiva;

Considerato che detto immobile verrà consegnato ad AIFA in data 20 giugno 2022, come indicato nell’Accordo, rep. n. 46/2022, stipulato in data 11/05/2022 con PRELIOS SGR S.p.A., giusta Determina autorizzativa del Direttore Generale n. 195/2022;

Visto il contratto recante CIG 83234231F3, stipulato in data 02/07/2020 tra AIFA e l’OE AIR FIRE SpA, avente ad oggetto il servizio di gestione e manutenzione degli impianti ubicati presso le sedi dell’AIFA in Roma alla Via del Tritone nn. 181 e 169, per 24 mesi, autorizzato con Determina dirigenziale n. 219/2020;

Preso atto che il predetto contratto è in scadenza il prossimo 02/07/2022;

Visto il Modulo 232_01 “Richiesta Acquisti previsti nel Budget” trasmesso dall’Area Amministrativa prot. n. 61202/P del 20/05/2022 e assunto in pari data al prot. n. 61206/A dall’Ufficio Contabilità e Bilancio, con il quale è stato richiesto l’affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti da espletarsi presso le sedi AIFA di via del Tritone n. 181, n. 142 e n. 169, per la durata di 36 mesi, con possibilità di rinnovo di ulteriori 36 mesi, e per un importo a base d’asta pari, per il primo triennio, ad € 570.000,00 oltre IVA (di cui € 150.000,00 quale importo massimo non ribassabile e non garantito riservato alla fornitura di “materiale non di uso e consumo” e alle “attività extra canone”) e per un importo di ulteriori € 570.000,00 oltre IVA per l’eventuale triennio di rinnovo;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 56/2022 rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 25/05/2022, attestante la copertura finanziaria;

Presi atto di quanto rappresentato nel predetto Modulo e precisamente che *“il servizio, da espletarsi presso le sedi AIFA di via del Tritone n. 181, via del Tritone n. 142 e via del Tritone n. 169, comprende:*

- *il servizio di presidio tecnico fisso, con n. 2 FTE;*

- i servizi operativi di conduzione, esercizio, manutenzione ordinaria, preventiva programmata degli Impianti presenti nelle sedi (termoidraulici e di condizionamento, elettrici, antincendio e antintrusione);

- il servizio di piccola manutenzione.

Sono inoltre previsti, su richiesta di AIFA, interventi di manutenzione extra-canone, non rientranti in quelli sopra riportati”;

Preso atto altresì di quanto dichiarato nel Modulo in parola e precisamente che “per la formulazione di una idonea offerta tecnica ed economica in fase di gara, è necessario che i partecipanti alla procedura di gara prendano conoscenza dello stato dei luoghi, della tipologia e stato manutentivo degli impianti ivi presenti. Tale attività, sulla sede di via del Tritone n.142, non potrà essere fatta prima della consegna dello stabile ad AIFA fissata per il 20 giugno p.v. in quanto nell’immobile è attualmente approntato un cantiere per i lavori di ristrutturazione e alcune componenti impiantistiche sono in corso di sostituzione o manutenzione straordinaria”;

Ritenuto quindi opportuno e necessario indire la procedura di gara, con CIG 9252020070 e CUI S97345810580202100018, per l’affidamento, previo sopralluogo obbligatorio da parte degli OE partecipanti, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti da espletarsi presso le sedi AIFA di via del Tritone n. 181, n. 142 e n. 169, per la durata di 36 mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori 36 mesi;

Visti gli artt. 72, 73 e 216 comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 sulle modalità di pubblicazione dei bandi a livello nazionale ed europeo ed altresì il Decreto del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, pubblicato sulla GU n. 20 del 25/01/2017;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art.1 (indizione)

1. Per l’affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti da espletarsi presso le sedi AIFA di via del Tritone n. 181, n. 142 e n. 169, è indetta una procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, da svolgere con modalità telematica nei settori ordinari sopra soglia di rilevanza comunitaria da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con CIG 9252020070 e CUI S97345810580202100018.
2. Ai sensi dell’art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii. si dispone che:
 - a) è autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
 - b) si rende necessario prevedere l’obbligo di sopralluogo in quanto strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell’appalto da affidare;
 - c) sono espressamente autorizzate dal legislatore le riduzioni dei termini procedimentali per ragioni di urgenza di cui all’art. 60 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. Al termine del Contratto, è autorizzata la facoltà di AIFA di rinnovare il contratto, ai sensi degli artt. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni. Tale facoltà di rinnovo potrà essere esercitata dall'Agenza, previa adozione da parte del Direttore Generale di apposita Determina di autorizzazione, comunicando il rinnovo al fornitore mediante posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 giorni.
4. È fatta salva l'applicabilità dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 ove ne sussistano le condizioni.
5. È altresì applicabile la fattispecie di cui all'art. 106 comma 12 e comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto espressamente prevista nei documenti di gara.

Art. 2

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, da una Commissione giudicatrice interna all'AIFA, nominata dal Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. La Commissione sarà composta da numero tre membri interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.
In particolare, i membri, ai fini di consentire la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere dipendente in servizio presso l'Agenza;
 - b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
 - c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;
 - e) aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara:
Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Generale e/o Logistica e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure e/o ICT ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati;
 - f) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia;
 - g) i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario.
3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici.

Per quanto concerne la nomina delle commissioni giudicatrici di tutte le procedure di gara indette dall'AIFA, la verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla

sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *“Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari”*, nonché ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.”*

4. È prevista la nomina di numero tre membri supplenti i quali devono possedere i medesimi requisiti.
5. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
6. Vengono individuati la piattaforma SINTEL, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari di lavorare di regola a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.
7. La durata dei lavori della commissione giudicatrice prevista per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stimata in massimo 6 mesi salvo diverse esigenze dell'AIFA eventualmente intervenute. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata per la valutazione delle offerte tecniche e comunque in un numero di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione che varierà a seconda del numero di offerte pervenute e della complessità delle stesse.

Art. 3 (compiti del RUP)

1. **L'esame della correttezza della documentazione amministrativa**, prodotta dagli offerenti in sede di gara, avverrà a cura dell'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio sotto il coordinamento e controllo del RUP, nominato giusta Determinazione del Direttore Generale n. 1766 del 26/10/2018 sopracitata, tenuto ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da detto Ufficio.
2. Al RUP è demandato, ove necessario, l'espletamento della **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Dell'esito delle attività sopra descritte verrà data, a cura del RUP, debita e tempestiva comunicazione alla Commissione Giudicatrice.

Art. 4 (incarico funzioni tecniche)

1. Oltre al RUP come sopra nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, è individuato tra il personale con qualifica non dirigenziale dell'AIFA, all'esito della valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate, Direttore dell'esecuzione del contratto – DEC, l'Ing. Antonia Gaetani.

Art. 5
(autorizzazione alla spesa)

1. L'importo posto a **base d'asta** per il primo triennio è pari ad € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00), oltre IVA, così composto:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo IVA esclusa
1	Importo per i servizi di gestione e manutenzione degli impianti (attività a canone)	45259000-7	P	€ 420.000,00
2	Importo massimo non garantito riservato alla fornitura di "materiale non di uso e consumo" e alle "attività extra canone"	45259000-7	S	€ 150.000,00 da non ribassare
Importo totale a base di gara per il primo triennio				€ 570.000,00

2. Si rende necessario impegnare, altresì, un importo di ulteriori € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00) oltre IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, quale importo stimato **per l'eventuale rinnovo** di 36 mesi del contratto di cui al precedente art. 1 comma 3. Tale importo è composto dalle medesime somme indicate ai punti 1 e 2 della Tabella.

Per quanto riguarda le forniture e le "attività extra canone" di cui al punto 2 della Tabella, ove durante il primo triennio non venisse esaurito l'importo massimo di € 150.000,00, l'ulteriore importo massimo non garantito di € 150.000,00 previsto per il successivo triennio di rinnovo verrà incrementato dell'importo residuo non utilizzato nel primo triennio.

Resta fermo che il complessivo importo effettivo per l'eventuale rinnovo del contratto verrà quantificato, con apposita Determina di autorizzazione a firma del Direttore Generale dell'Agenzia, alla luce dei prezzi offerti in gara dal fornitore aggiudicatario per i servizi di cui al punto 1 della Tabella.

3. L'indizione della procedura di gara comporta, altresì, la copertura delle spese derivanti dall'assolvimento degli oneri di pubblicità legale di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la pubblicazione del Bando di gara sulla GUE, GURI, n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani locali.
Tali spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario come previsto dalla normativa vigente.

Per i fini di cui al citato art. 113, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio di destinare all'apposito fondo di cui al comma 2 dell'art. 113, costituito giusta Determina DG n. 620 del

17/04/2018, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15/2022, l'importo di € 11.400,00 (undicimilaquattrocento/00), oltre IVA, pari al 2% della base d'asta come accantonata con Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 19/05/2022 n. 56/2022.

5. L'indizione della procedura di gara comporta l'obbligo per AIFA di versamento del contributo in favore dell'ANAC, come disposto dalla stessa Autorità con ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022, pari a € 375,00 (trecentosettantacinque/00).
6. La spesa relativa alla presente procedura di gara graverà sul budget dell'Agenzia pro quota sugli anni 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028.

Art. 6
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> e sul sistema di e-procurement SINTEL all'indirizzo internet www.ariaspa.it.
2. Il Bando di gara sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale Europea.
Il Bando verrà altresì pubblicato, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016 (in G.U. n. 20 del 25/01/2017) di cui all'art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^a Serie Speciale nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.
3. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziopubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 30/05/2022

Il Direttore Generale
f.to digitalmente
Nicola Magrini

Allegati:

- Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 23/05/2022 n. 56/2022 attestante la copertura finanziaria

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Pubblicato sul profilo del committente in data __/__/__